Direzione centrale cultura, sport e soliparietà

Servizio attività culturali

attivitacultura@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5735 fax + 39 040 377 5712 I - 34132 Trieste, via Milano 19

P.O. "Coordinamento degli interventi regionali a sostegno delle attività culturali in materia di musica, folclore, teatro amatoriale, attività bandistica e coristica, delle arti figurative, della divulgazione della cultura, della valorizzazione della memoria storica e gestione attività FESR"

Legge regionale 11 agosto 2014, n. 16, articolo 24, comma 4 (Norme regionali in materia di attività culturali). Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità" emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0237/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 0275/Pres.. Concessione finanziamento relativo all'annualità 2018 a Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale, impegno della spesa, liquidazione anticipata e richiesta di ordinazione del pagamento.

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa

Visto l'art. 24 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), che prevede che l'Amministrazione regionale sostenga l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità

anche attraverso il finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale;

Visto, in particolare, il comma 4 del sopra citato articolo che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento ed i termini del procedimento;

Visto il "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità", di seguito denominato Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0237/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 0275/Pres.;

Considerato che sul capitolo di spesa 6530 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, approvato con legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 ("Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018"), risultano stanziati euro 380.000,00= per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020;

Vista la domanda di finanziamento trasmessa da Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale in data 31 gennaio 2018, e quindi entro il termine perentorio fissato per la seconda annualità del triennio 2017-2019 dall'art. 24, comma 1, del Regolamento, e protocollata in arrivo al n. CULT-GEN-2018-1337-A);

Dato atto che Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale è stata oggetto di controllo a campione circa la permanenza dei requisiti di ammissione al finanziamento di cui all'art. 4 del Regolamento, effettuato dal Servizio in sede di istruttoria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, come risulta dal verbale di estrazione a campione del 21 febbraio 2018 e dal verbale di verifica del 7 marzo 2018, entrambi conservati agli atti;

Richiamato il decreto n. 731/CULT di data 22 febbraio 2018, del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 3, del Regolamento, a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";

Dato atto che la citata Commissione si è riunita il giorno 22 marzo 2018 e, come da verbale conservato agli atti, ha preliminarmente proceduto alla verifica della congruenza e della coerenza delle attività svolte con le relazioni culturali triennali e con le relazioni relative alla prima annualità e quindi ha proceduto alla valutazione comparativa delle sette domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di dimensione qualitativa triennale ed annuale e di dimensione quantitativa annuale di cui agli Allegati A, B, e C al Regolamento;

Visto il decreto n. 1071/CULT del 27 marzo 2018, del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, con il quale è stato adottato il seguente elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per la seconda annualità dei progetti triennali con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi:

N.	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punteggio Allegato A Regolam.	Punteggio Allegato B Regolam.	Punteggio Allegato C Regolam.	FINANZIA MENTO 2018
1	ASSOCIAZIO NE CULTURALE COMITATO SAN	LE VIE DELL'INFINITO. L'ARTE DELLO SPIRITO IN MOSTRA AD ILLEGIO	90	57	31,5	€ 95.000,00

6	DELL'INCISIO NE	TRITTICO D'AUTORE	30	27	35	€ 39.753,30
	TRIENNALE EUROPEA					
5	COMUNE DI MONFALCON E	ATTIVITA' ESPOSITIVE (GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA)	39	34	30	€ 42.000,00
4	CIRCOLO CULTURALE "IL FARO"	21°SIMPOSIO INTERNAZIONALE DI SCULTURA SU PIETRE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	32	29	35	€ 42.276,42
3	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	RASSEGNA D'ARTE	63	40	28	€ 54.799,10
2	TRIESTE CONTEMPOR ANEA	DIALOGHI CON L'ARTE DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE	57	37	40	€ 55.262,00
	FLORIANO DI ILLEGIO					

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Regolamento, con nota 28 marzo 2018, prot. n. 4392, il Servizio attività culturali ha comunicato a Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale l'assegnazione del finanziamento, fissando il termine di 10 giorni per inviare la comunicazione scritta di accettazione o di rinuncia al finanziamento e precisando che la mancata comunicazione nel termine previsto equivale ad accettazione del finanziamento stesso;

Visto il mancato rifiuto del finanziamento da parte di Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale ed intendendo pertanto accettato lo stesso essendo decorso il termine suddetto;

Visto il decreto n. 1249/CULT di data 10 aprile 2018 del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, con cui è stato approvato il riparto delle risorse disponibili a favore dei soggetti beneficiari indicati nella succitata graduatoria ed è stata prenotata la spesa complessiva di euro 364.560,40=, così suddivisa in considerazione della natura dei beneficiari:

- euro 267.761,30= a carico del capitolo 6530, competenza 2018, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, competenza anno 2018;
- euro 96.799,10= a carico del capitolo 6535, competenza 2018, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, competenza anno 2018;

Visto il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) del 26 giugno 2014, serie L 187/1;

Visto in particolare l'articolo 53 del Regolamento 651/2014;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che: "la Commissione ritiene che il finanziamento

pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...), risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...), i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

Considerato che il contributo pubblico concesso con il presente decreto, in base a quanto illustrato nella citata domanda di finanziamento trasmessa da Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale in data 31 gennaio 2018 (Prot. CULT-GEN-2018-1337-A), è destinato a sostenere la realizzazione di un progetto espositivo che, per sua natura, è al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato, ed è rivolto principalmente al pubblico locale e nazionale;

Considerato ulteriormente che il suddetto progetto e la sua realizzazione sul territorio regionale non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghe attività provenienti da altri paesi europei;

Tenuto conto altresì del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale dell'attività proposta al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto, che il contributo pubblico in oggetto non appaia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Vista la richiesta di corresponsione anticipata del 100 per cento del finanziamento, trasmessa da Trieste Contemporanea – Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale unitamente alla domanda di finanziamento e conservata agli atti;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto:

- di concedere, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Regolamento, un finanziamento di euro 55.262,00= a favore di Trieste Contemporanea Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale per la seconda annualità del progetto denominato "Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale";
- di impegnare la somma di euro 55.262,00= sul capitolo 6530 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, in conto competenza 2018;

Ritenuto, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione in forma anticipata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 32 bis della legge regionale 16/2014 e 15, comma 1, del Regolamento, dell'importo di euro 55.262,00=, corrispondente al 100 per cento del finanziamento concesso, ed alla richiesta di ordinazione del relativo pagamento;

Ritenuto di non assoggettare l'incentivo in argomento alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle società (IRES) pari al 4 per cento dell'importo dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), come da dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) allegata alla domanda di incentivo e conservata nella documentazione agli atti;

Richiamati gli obblighi previsti dall'articolo 16, del Regolamento e, in particolare, il termine perentorio del 30 giugno 2019 per la presentazione del rendiconto e della documentazione da allegare ai sensi del medesimo articolo 16, pena la revoca del contributo;

Preso atto:

- della circolare ministero dell'Economia e delle Finanze 29 luglio 2008, n. 22, e ritenuto pertanto di non procedere agli adempimenti di verifica previsti dall'articolo 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), non ricorrendovi i presupposti;
- delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo", applicabili per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati;

Visti:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2018;
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018 2020 e per l'anno 2018);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Visto il bilancio finanziario gestionale 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2701;

Richiamato il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche;

Richiamato il decreto n. 178/CULT del 12 febbraio 2016, del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, che ha conferito, con decorrenza 15 febbraio 2016, al sottoscritto l'incarico inerente alla posizione organizzativa in intestazione;

Richiamati altresì i decreti n. 197/CULT/2016 e n. 198/CULT/2016 del 15 febbraio 2016 del Direttore del servizio attività culturali, i decreti n. 2935/CULT/2016 del 5 settembre 2016, n. 4106/CULT del 12 ottobre 2017 e n. 5358/CULT del 23 novembre 2017 del Direttore sostituto del servizio attività culturali, con cui al sottoscritto è stata delegata l'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti l'impegno, la liquidazione, la concessione di contributi, l'ordinazione della spesa nonché l'approvazione di rendiconti e l'adozione dei provvedimenti di revoca relativi, tra l'altro, al capitolo di spesa del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà n. 6530 e relativi cloni;

Decreta

- 1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Regolamento, è concesso un finanziamento di euro 55.262,00=, relativo alla seconda annualità del triennio 2017-2019, a favore di Trieste Contemporanea Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale per il progetto denominato "Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale".
- 2. La relativa spesa è impegnata sul capitolo 6530 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018, in conto competenza 2018.
- 3. E' liquidato, in forma anticipata, l'importo di euro 55.262,00= corrispondente al 100 per cento del finanziamento concesso, con richiesta di emissione dell'ordine di pagamento che il Tesoriere regionale provvederà a versare mediante accreditamento sul c/c bancario intestato a Trieste Contemporanea Dialoghi con l'Arte dell'Europa centro orientale, come dall'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale.

- 4. Per il Codice Unico di Progetto, il codice del Piano dei conti integrato e l'IBAN del beneficiario si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale.
- 5. E' fatto obbligo al soggetto beneficiario di presentare il rendiconto e la documentazione da allegare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento, entro il 30 giugno 2019.
- 6. E' fatto altresì obbligo al soggetto beneficiario di:
 - rispettare le prescrizioni di cui agli articoli 19 e 20 del Regolamento in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - tenere inoltre a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione dell'attività per cui è stato concesso il finanziamento e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni, video, inviti, newsletter, comunicazioni digitali e via web e social media, e da cui emerga l'evidenza data al finanziamento regionale, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento.
- 7. Il presente provvedimento è emesso con la espressa riserva che il contributo può essere oggetto di rideterminazione ovvero di revoca qualora, a conclusione del procedimento amministrativo di verifica della documentazione presentata a rendiconto dell'attività realizzata, venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
- 8. Il presente atto in applicazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è pubblicato secondo le modalità riportate nella circolare n. 20 del 27 dicembre 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, e nella circolare n. 5 del 25 luglio 2013 del Segretariato Generale della Presidenza della Regione.

Il presente provvedimento diviene efficace con il visto di ragioneria firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 15 c. 2 e 16 c. 2 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo per il Friuli Venezia Giulia entro sessanta giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa dott. Simone Faillace (Firmato digitalmente)